

Radio BIM e Radio Venere rivivono con una festa

AL PJAZZA In occasione della festa di Santa Apollonia, l'11 febbraio ascoltatori e dj tornano insieme per una serata in cui ricordare le trasmissioni seguitissime dai bellariesi e i tanti aneddoti

BELLARIA Un vero revival di un tempo che fu, quello delle radio di Bellaria Igea Marina, ovvero Radio BIM e Radio Venere. In occasione della festa di Santa Apollonia, nella giornata dell'11 febbraio al Pjazza Club, ore 22, si svolgerà una festa dedicata a tutti i radioascoltatori, ma soprattutto a coloro che si erano buttati nell'attività radiofonica con passione e tanta voglia di fare. In molti erano coinvolti nelle radio, come dj e intrattenitori e autori di simpatiche trasmissioni radiofoniche che sono rimaste nei ricordi di moltissimi bellariesi. La voglia di tornare insieme per una serata è stata alimentata da quello che ha poi sostituito la radio, almeno per alcuni suoi aspetti, ovvero internet. Su Facebook è presente un gruppo dal nome "io ascoltavo radio bim" dove sono presenti circa 150 "amici" iscritti al gruppo. Divergentissime le storie raccontate da Don Rigoberto, al secolo Gabriele Bucci come questa: "Leggende degli anni ruggenti del turismo formato 3S. Una avvenente signora di origine meneghina, terminata una vacanza ricca di piaceri, pienamente appagata e riconoscente per la rinomata 'ospitalità romagnola' ricevuta, si accinge a lasciare l'estiva dimora senz'aver saldato il conto. Intercettata dalla moglie del titolare prima che si consumi l'indebito congedo, viene da questa apostrofata con tono ultimativo. Intendendo contestare a costei il mancato saldo del dovuto, tuttavia rispettosa delle gerarchie familiari, l'azdora' le si rivolge in tal guisa: 'Spetti un attimo Signora, là c'è mio marito che deve avere qualcosa da Lei!'. Senza fare 'nanca un plissè', con parole intinte nel veleno della perfidia, la turista le risponde: 'Stia tranquilla Signora, suo marito da me ha già avuto'".